

Il caso L'allarme del geologo Ialongo: «Occorre contrastare gli sbancamenti artificiali»

Torna l'allarme per l'erosione «Duna fortemente compromessa»

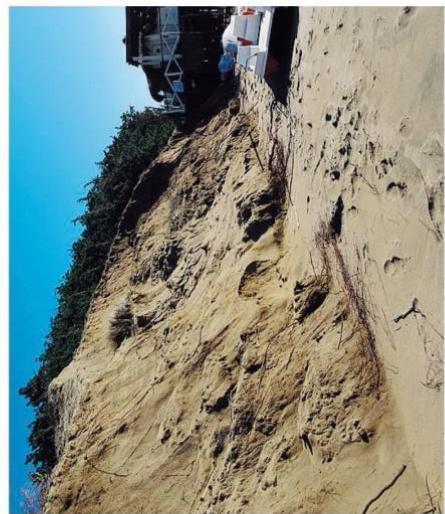
SABAUDIA

FEDERICO DOMENICHELLI

re sono state devastate le spiagge di Latina, ma la crisi del litorale è progressita verso sud. Dopo uno o due anni il fenomeno si è manifestato sul litorale di Sabaudia. In alcuni tratti degli arenili di Sabaudia l'abbassamento dei fondali - aggiunge - ha fatto emergere uno strato roccioso arenaceo, solcato da fratture, pericoloso per i bagnanti. In corrispondenza di tali tratti di mare, difatti privi di zone frangiflutti, la duna è stata fortemente compromessa.

Una situazione ormai probabilmente inarrestabile, che ad ogni mareggiata contribuisce a creare gravi dissesti sulle dune, soprattutto a sud di Rio Martino. «Il processo di erosione - spiega il geologo - sono più lievi laddove sono stati eseguiti in passato interventi di recupero delle dune. Non vi è dubbio che la difesa delle dune comporta una migliore tenuta delle spiagge». «Da alcune settimane sono in essere azioni

molto deleterie. Sono stati osservati sbancamenti artificiali della duna, certamente prodotti da conducenti di trattori che sono stati visti percorrere le spiagge. Occorre fermare con urgenza tali criminosi interventi. Non mancano leggi e regolamenti, anche comunari, per denunciare i responsabili. È importante - conclude il geologo - anche sbarrare le piste create dai noti perla discisa a mare dei mezzi meccanici». Un fenomeno purtroppo tutt'altro che raro e i danni sono ben visibili su alcuni tratti dellitorale. ●



I danni causati dall'erosione (archivio)

«Importante anche sbarrare le piste create daignoti perimezzj»